

DECRETO DIRIGENZIALE N. 208 del 17 luglio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - Decreto Legislativo 387/03, art. 12 - DGR 460/04. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile biomassa (reflui zootecnici e scarti vegetali) della potenza di 330 kW da ubicare nel Comune di Agropoli (SA). Proponente: ECOBIOENERGY s.r.l (con allegati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano nonché con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero;
- che con DD n. 270/AGC12/Sett01 del 25/06/2007 veniva approvata la graduatoria definitiva in ambito monosettoriale delle istanze presentate ai sensi del bando approvato ed emanato con DD. n 238 del 16 giugno 2006, pubblicato sul BURC n. 32 del 21/7/06, per l'utilizzo delle risorse sulla Misura 1.12 del POR Campania 2000/2006, nella quale figura quale ammessa ai finanziamenti la Ditta Ecobioenergy s.r.l.;
- che con DD n. 462/AGC12/Sett.01 del 18/09/2007 veniva concessa a Ecobioenergy s.r.l. la sospensione della decorrenza del termine di inizio lavori a far data dal 30/08/2007, stabilendo inol-

tre la ripresa della decorrenza dello stesso termine a partire dal trentesimo giorno solare consecutivo conteggiato dalla data del rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/03;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 19/02/2007 acquisita al protocollo regionale col n. 2007. 0155376, la società Ecobioenergy S.r.l (di seguito: il proponente) con sede in Via Ponte Barizzo, 70 - 84060 Capaccio (Sa) – P.IVA 04414190654, ha presentato l'istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, alimentato da biomasse (reflui zootecnici e scarti vegetali) della potenza di 330 kWe da ubicarsi nel Comune di Agropoli (SA) sui terreni, riportati in Catasto al Foglio 10 mappale 19 e 72 appartenenti alla stessa Ecobioenergy Srl, come da atto notarile redatto dal Dottor Lucio Mazzarella, Notaio in Salerno, al Repertorio n°35240, Raccolta n°14958, in data 14/04/2008;
- che per l'impianto in questione il proponente ha fatto richiesta di finanziamento sul bando regionale – POR mis.1.12 - approvato ed emanato con DD n° 238 del 16/06/2006 (BURC n. 32 del 21/07/2006);
- pertanto l'impianto, avendone i requisiti, è stato ammesso a finanziamento, per cui è stata attivata la procedura istruttoria secondo la priorità prevista dalla D.G.R. n°1955 del 30/11/2006;
- che con nota del 07/03/2007, prot. n. 2007. 0213720, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di Servizi (inseguito CdS) per il giorno 27/03/2007
- che con nota del 26/06/2007, prot. n. 2007. 0575962, veniva indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/07/2007
- che con nota del 03/04/2008, al prot.reg.num. 2008. 0291606, la Società Ecobioenergy Srl, ha comunicato la delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Agropoli, in area limitrofa alla precedente ubicazione prevista nel territorio del Comune di Ogliastro Cilento
- che con nota del 09/04/2008, prot. n. 2008. 0308435, veniva indetta e convocata la terza ed ultima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 24/04/2008

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27/03/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 24/04/2007 prot.reg. num. 2007. 0380246;
- che con note acquisite agli atti, il proponente ha trasmesso, in merito all'istanza, copia del progetto definitivo, nonché le integrazioni specifiche richieste dai convenuti in sede di conferenza
- che il resoconto verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 27 luglio 2007 è stato trasmesso a tutte le amministrazioni interessate ed al proponente con nota n. 2007. 0678016 del 30/07/2007;
- che il resoconto verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi del 24 aprile 2008, è stato trasmesso a tutte le amministrazioni interessate ed al proponente con nota n. 2008. 0399638 del 09/05/2008;
- della Soluzione di connessione alla rete elettrica fornita dalla Società Enel in data 01/04/2008 ed accettata dalla Società proponente in data 26/06/2008;
- del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Agropoli, in data 07/12/2007, con il quale attesta che le particelle interessate dal progetto, non sono soggette ad alcun vincolo idrogeologico né paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04.
- che nel corso della procedura sono stati acquisite le seguenti note e pareri:
 - a) Nota dell' ARPAC CRIA, acquisita al prot.reg.num. 0576659 del 03/07/2008, con la quale esprime parere favorevole in merito agli impatti acustici ed elettromagnetici con prescrizioni;
 - b) Nota dell' ARPAC Dipartimento Provinciale Di Salerno, acquisita al prot.reg.num. 0755205 del 07/09/2007, con la quale esprime parere favorevole all'autorizzazione all'emissione in atmosfera, fatto salvo per quanto attiene l'utilizzo come biomassa dei reflui provenienti dall'industria casearia, per i quali, qualora fosse intenzione del proponente utilizzarli, sarà

- necessaria ulteriore autorizzazione, in quanto tali prodotti sono assoggettati alla normativa sui reflui/rifiuti (D.Lgs 152/06);
- c) Nota dello STAP Ecologia di Salerno, acquisita al prot.reg. 0452681 del 27/05/2008, con la quale prendendo atto della dichiarazione del progettista circa la non assoggettabilità all'autorizzazione alle emissioni ai sensi del comma 14 dell'art.269 del D.lgs 152/06 e smi, dichiara di non doversi esprimere;
 - d) Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita al prot.reg. 0578731 del 04/07/2008 con la quale esprime il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni;
 - e) Nota del Ministero dei Trasporti, USTIF Campania, acquisita al prot.reg.num. 0520692 del 17/06/2008, con la quale comunica il proprio nulla osta alla realizzazione della linea elettrica interrata a 20kV.
 - f) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita al prot.reg.num. 0564527 del 01/07/2008 con la quale esprime parere favorevole, per gli aspetti elettrici;
 - g) Nota dell'Asl SA3, del 18/06/2008, con la quale comunica il parere igienico sanitario favorevole, con prescrizioni di esercizio;
 - h) Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto acquisita al prot.reg.num 0471759 del 03/06/2008 con la quale comunica di non aver ricevuto la documentazione integrativa richiesta con precedenti note agli atti del procedimento;
 - i) Nota del Comando RFC Regionale Campania al prot.reg. 0390162 del 07/05/2008 con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
 - j) Nota del Settore Regionale Politica del Territorio, acquisita al prot.reg.num. 0335025 del 17/04/2008, con la quale comunica la non competenza ad esprimersi, in quanto l'impianto non ricade in area Parco o Riserva Naturale Regionale;
 - k) Nota dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele del 22/04/2008, con la quale comunica: a) la sua impossibilità ad esprimere parere, in quanto non ha potuto riunire il Comitato Tecnico, b) che non sembrano risultare rilevanti incompatibilità idrogeologiche. Comunica, inoltre, che il parere sarà comunque espresso a valle di acquisizione di ulteriori elementi e integrazioni che contestualmente richiede: planimetria generale e relazione idraulica completa degli elaborati grafici progettuali;
 - l) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali del 20/05/2008 prot. n. 0433247, mediante la quale comunica che non può concludere l'iter procedurale nei tempi richiesti, in quanto non è pervenuta la documentazione necessaria. Inoltre si invitano le Soprintendenze interessate a comunicare l'eventuale presenza di vincoli;
 - m) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno e Avellino, acquisita al prot.reg.num. 0602377 del 10/07/2008, con la quale si comunica alla Direzione Regionale Per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, che l'area interessata dall'impianto non è soggetta a vincoli archeologici, idrogeologici e paesaggistici.
 - n) Nota del Settore Regionale SIRCA acquisita al prot.reg. num. 0629203 del 12/07/2007 con la quale si comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 - o) Nota di Enel Distribuzione, prot.reg. num 0291606 del 03/04/2008, con cui si comunica che l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite inserimento in entra – esce sulla linea MT esistente OGLIASTRO, uscente dalla Cabina Primaria AGROPOLI.
 - p) Nota del Sindaco del Comune di Agropoli, acquisita agli atti del procedimento, in Conferenza dei Servizi del 24/04/2008, con la quale delega il responsabile dell'Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio, ad esprimere parere favorevole;
 - q) Nota del 03/07/2008 del Comune di Agropoli con la quale, evidenziando che l'impianto non potrà trattare la frazione organica dei rifiuti e non essendo previsti depositi per i materiali da trattare, l'Amministrazione Comunale dichiara di non poter esprimere parere favorevole alla variante urbanistica, non potendo considerare l'opera di interesse pubblico;

CONSIDERATO

- che in merito alla nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto acquisita al prot.reg.num 0471759 del 03/06/2008 con la quale L'Ente richiede la trasmissione di integrazioni documentali da parte del proponente chiarimenti circa l'ubicazione dell'impianto, il proponente risponde con nota del 17/04/2008 dimostrando l'avvenuta consegna delle integrazioni richieste;
- che in merito alla nota dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele del 22/04/2008, con la quale comunica la sua impossibilità ad esprimere parere, in quanto non ha potuto riunire il Comitato Tecnico, il proponente riscontra con nota del 20/05/2008, trasmettendo la documentazione richiesta, alla quale non fa seguito alcuna altra comunicazione;
- che in merito alla nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali del 20/05/2008 prot. n. 0433247, con la quale comunica che non può concludere l'iter procedurale nei tempi richiesti, in quanto non è pervenuta la documentazione necessaria, il proponente, in merito, inoltra il certificato di destinazione urbanistica del Comune di Agropoli del 07/12/2007, con il quale attesta che le particelle interessate dal progetto, non sono soggette ad alcun vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04.
- che in merito alla nota del 03/07/2008 del Comune di Agropoli sopracitata si evidenzia che l'impianto in oggetto potrà trattare biomasse così come definite alla lettera a) dell'art.2 del D.Lgs 387/03 e cioè: "la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani"; l'impianto, inoltre, risulta di pubblica utilità, indifferibile ed urgente ai sensi del comma 1, art.12 del D.Lgs 387/03; infine, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, ove occorra, costituisce variante allo strumento Urbanistico.

CONSTATATO

- che il progetto, limitatamente alla produzione di energia elettrica, non è assoggettabile alla procedura di cui alla lettera b) dell'Art. 20 del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 4/08, in base agli elementi indicati nell'Allegato V della parte seconda dello stesso Decreto, in quanto di potenza termica complessiva inferiore a 50 MWt e pertanto non rientrante tra i progetti di cui all'Allegato IV della seconda parte del richiamato Decreto Legislativo;

PRESO ATTO

- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente invitate.
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle eventuali prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 21 marzo 2008 n. 518

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei mercati", della stessa AGC 12 "Sviluppo Economico";

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società ECOBIOENERGY Srl, con sede legale in in Via Ponte Barizzo, 70 - 84060 Capaccio (Sa) – P.IVA 04414190654, di seguito "proponente", è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, di potenza nominale pari a 330 kWe da ubicarsi nel comune di Agropoli (Sa) sui terreni, riportati in Catasto al Foglio 10 mappale 19 e 72 appartenenti alla stessa Ecobioenergy Srl, come da atto notarile redatto dal Dottor Lucio Mazzarella, Notaio in Salerno, al Repertorio n°35240, Raccolta n°14958, in data 14/04/2008 alimentato a biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica controllata di biomasse così come definite dall'art 2 lettera a) del D.Lgs 387/03 composte da reflui zootecnici e scarti vegetali, come da dettaglio riportato nel progetto agli atti del procedimento;
 - alla realizzazione di un allacciamento alla rete di Distribuzione ENEL in MT, con tensione nominale di 20 kV attraverso l'inserimento in entra-esce sulla linea MT esistente OGLIASTRO, uscente dalla cabina primaria AGROPOLI, nonché ogni altra opera connessa necessaria.
2. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

3. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:
 - a) ARPAC - CRIA
 - il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;
 - b) Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco Di Salerno
 1. la realizzazione delle opere e degli impianti deve essere in piena conformità al progetto approvato. Inoltre, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, dovrà essere rispettata la normativa di sicurezza in vigore;
 2. l'impianto idrico antincendio dovrà essere realizzato in conformità della norma UNI 10779 con particolare riferimento alla capacità della riserva idrica che per l'ipotesi attuale non potrà essere inferiore a mc 22.00;
 3. la richiesta di deroga in riferimento alla struttura di ricezione non può essere accolta in tale sede. Tuttavia potrà essere avanzata motivata richiesta ai sensi dell'art. 6 del DPR 37-98.
 - c) ASL SA 3
 - assicurare l'approvvigionamento idropotabile;
 - allestire servizi igienici con spogliatoi separati sporco-pulito;
 - vie interne in buono stato di manutenzione e caratterizzate da ottima visibilità (rettilinei o comunque assenza di curve cieche) per evitare la collisione di veicoli, se possibile predisporre un unico senso di circolazione ad anello;
 - predisporre parapetti per rampe e sbalzi superiori a 50 cm;
 - rispettare l'art.7 e 96 bis del D.lgs 626/94

4. Il Proponente è obbligato:
 - al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione da presentare con il progetto esecutivo;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per eventuali usi compatibili;
 - a comunicare gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati ed a trasmettere i suddetti atti alle rispettive Amministrazioni richiedenti;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
5. I lavori di realizzazione dell'impianto di biomasse, dovranno avere inizio ed ultimazione secondo le modalità di cui all'art. 9 del Decreto Dirigenziale n. 238 del 16/06/2006 richiamato in premessa ai fini di quanto negli stessi previsto. In generale i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania - Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania - Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti del presente decreto;
12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione in forma ridotta senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore 04 dell'AGC 12.

Dott. Luciano Califano